

MESSE ED INTENZIONI

Domenica 15 Marzo	07.30	Per la comunità - Scattolin Gaetano e Pierina - Bettin, Berton e Marconato
	09.00	Stangherlin Luigi - Bortolato Bruno - Lucato Luigina - Comazzolo Aurelia - Zanon Jole - Fardin Luigino e famiglia Regazzo
	10.30	Trevisan Graziella - Soligo Giuseppe, Giovanni e Zugno Cecilia - Bonotto Ivone - Famiglie Cisco Ermenegilda, Degan Olivo e Menarin Francesco
DOMENICA IV di QUARESIMA	18.30	De Franceschi Onorina e Berto Tranquillo
	Lunedì 16 Marzo	18.30 Michieletto Amedeo, Bianca e Teresa - Giarnio Mario e Vian Angela - Ruffo Antonio e Pesce Bruno
Martedì 17 Marzo	09.00	Pettenà Pierina - Pettenà Emanuele (anniversario)
	18.30	Mogno Sante - Dori Bruno e Comelato Lina
Mercoledì 18 Marzo	18.30	Grotto Rina e Lazzari Dino
Giovedì 19 Marzo S. GIUSEPPE, sposo della B.V. Maria	18.30	Trevisan Franco, Vedovato Mattea e familiari - Civiero Gino - Lucatuorto Filomena (dai colleghi di lavoro) - Daniele, Elio, Guerrino Buzzo ed Elvira Pellizzon - Buzzo Bruno e Gino - Fassinato Ferruccio, Elisea, Bragato Angelo e Giovanna - Guidotto Orlando - Vedovato Benedetto - Bortolato Lino - Pegoraro Narciso e per le anime del Purgatorio - Baratto Pietro, Trevisanello Pietro e Pagin Lidia
Venerdì 20 Marzo	18.30	Guidotto Luigi - Crosato Leandro - Beggio Graziella e Beggiora Giuliano - Barbiero Ferdinando e Pellizzato Idelma - Vanin Cipriano (24° anniversario) e Gaglio Rosaria (6° anniversario)
Sabato 21 Marzo	18.30	Frison Silvano - Roccaro Roberto e Pamio Enrico - Michielan Laura, Gomiero Sergio e Luca - Etorina, Ambrogio, Maria Teresa e generi - Scattolin Bruno (3° anniversario) - Bortolato Luigi
Domenica 22 Marzo	07.30	Per la comunità - Familiari Boa Giuseppe - Scattolin Gaetano e Pierina - Corò Antonio - Pettenà Antonio, Angelo, Ridenti Gina e Polpetta Aurora - Intenzione offerente
	09.00	Bortolato Bruno - Cagnin Maria e familiari - Guidolin Romano e familiari
	10.30	Trevisan Graziella - Michieletto Giuseppe ed Antonello Elena - Favaro Giuseppe, De Filippi Lucia e Paola - Pettenà Emanuele, familiari, suoceri e cognati
DOMENICA V di QUARESIMA	18.30	Per tutti i defunti dimenticati



PARROCCHIA SAN BENEDETTO ABATE SCORZÉ

Foglietto settimanale

Anno XXXVIII

N° 11

15 MARZO 2026

DOMENICA IV di Quaresima

Ci trovi anche su www.parrocchiascorze.it e su facebook.com/parrocchia.discorze

Dal Vangelo secondo Giovanni

(9,1-41)

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

Gesù sta uscendo dal tempio e vede un uomo cieco dalla nascita, un disabile che, per legge, non può entrarvi. E si ferma, senza essere chiamato, senza essere pregato. Amici e nemici si perdonano a cercare colpe in quell'uomo, tutti insieme a sbagliarsi su Dio. Gesù non ci sta, fugge da quella logica: né lui né i suoi genitori hanno peccato. Il male non viene da Dio. E allora, da dove? Una domanda alla quale né la bibbia né Gesù stesso danno risposte. Gesù non vede in quell'uomo nato cieco un punto di arrivo, ma un punto di partenza, di nascita. E senza che il cieco gli chieda niente stende un petalo di fango e saliva su quelle palpebre che coprono il nulla. Ecco Gesù: è Dio che si sporca le mani con l'uomo, ed è al tempo stesso un uomo che viene contaminato di cielo, contagiato di luce. Vai a lavarti... Il cieco si affida al suo bastone e alla parola di uno sconosciuto. Si affida quando il miracolo non c'è ancora, quando c'è solo buio intorno. Andò alla piscina e tornò che ci vedeva. Non si appoggia più al suo bastone; non siederà più a terra a invocare pietà, ma ritto in piedi cammina con la faccia nel sole, finalmente libero, un uomo nuovo. Infatti la gente ora non lo riconosce più. E accade così davvero: uno incontra il Signore e cambia dentro. Si aprono finestre di luce. Per la seconda volta Gesù guarisce di sabato. E invece del canto di gioia entra nel Vangelo un'infinita tristezza. Ai farisei non interessa la vita ritornata in quegli occhi, ma la "sana" dottrina. E avviano un processo per eresia. Per difendere la dottrina negano l'evidenza. Ma che religione è questa che non guarda al bene dell'uomo ma solo a se stessa e alle sue regole? I farisei vorrebbero che il cieco tornasse cieco, per avere ragione loro. Ma il cieco è diventato libero, è diventato forte, tiene testa ai sapienti: io non so di teologia, io sto con la vita, coi fatti: ora ci vedo! Gesù unisce il Dio della vita e il Dio della dottrina, e lo fa mettendo al centro l'uomo. La gloria di Dio è un uomo con la luce negli occhi e nel cuore. Per i farisei Gesù, "non viene da Dio, perché non osserva il sabato"; per loro venire da Dio dipende dall'osservanza della legge; per Gesù venire da Dio, dipende da come abiti la terra, se lo fai come Dio che ti prende là dove sei, rotto come sei, e si fa mano viva che aggiusta, che tocca gli occhi e li illumina, che fa ripartire la vita. Gesù è venuto a portare non il perdono dei peccati, ma molto di più, a portare se stesso. "Io sono la luce del mondo": luce che accarezza, bellezza che risana, sguardo che consola, forza che fa ripartire la vita (*padre Ermes Ronchi*).

L'ANGOLO DELLA PREGHIERA. In questa settimana ...

- perché il Padre ricordi al nostro cuore che siamo figli amati
- perché Gesù Cristo guarisca le nostre cecità
- perché lo Spirito Santo apra gli occhi del nostro cuore alle necessità delle sorelle e dei fratelli

AVVISI DELLA SETTIMANA

Sabato 14 Marzo	17.00 un sacerdote è disponibile per le confessioni 18.30 S. Messa e Secondo Scrutinio per il catecumeno Davide
Sabato 14 e Domenica 15 marzo:	vendita dell'Olio e della pasta per l'UNITALSI diocesana
Domenica 15 Marzo	10.00 nelle case: IX° incontro del Percorso "Avrò cura di Te" 10.00 in Consortium: Secondo Incontro di Preparazione al Battesimo (in particolare per coloro che battezzano a Marzo ed Aprile) 15.00 in piazzale Avis: inizio della Celebrazione della Prima Confessione (in caso di brutto tempo il ritrovo sarà in Consortium)
Martedì 17 Marzo	8.00 un sacerdote disponibile per le confessioni (fino alle 8.50)
Mercoledì 18 Marzo	20.45 in Oratorio: Incontro coppie referenti CFE
Giovedì 19 Marzo	19.00 in Seminario: S. Messa presieduta dal Vescovo Michele con conferimento del ministero del lettorato e accolitato a due seminaristi 20.00 a Rio San Martino: S. Messa e a seguire Consiglio della Collaborazione Pastorale Salzano-Scorzè
Venerdì 20 Marzo	20.45 in Chiesa: Incontro di Preparazione al Battesimo (per coloro che battezzano a Marzo) 20.45 presso il Nobis: Digital Game Night (tornei Mario Kart e Just Dance per Nintendo e Wii e tanti altri giochi d tavolo, carte, ping-pong e calcetto)
Sabato 21 Marzo	16.00 in Consortium: X° incontro del Percorso "Avrò cura di Te" a seguire ci sarà la Santa Messa di presentazione con Consegna degli Attestati 17.00 un sacerdote è disponibile per le confessioni
Domenica 22 Marzo	10.30 Santa Messa e Terzo Scrutinio per il catecumeno Davide 11.30 in Chiesa: Battesimo di Barresi Vittoria; Bonaventura Riccardo; Guerra Nina; Longo Achille; Molin Daniel; Pallaro Angelo; Simionato Tommaso. 14.00 piazzale Avis: ritrovo dell' Uscita al Museo dei Sogni a Feltre per approfondire l'Opera di Misericordia " Ammonire i Peccatori " (rientro previsto per le ore 19.00). È ancora possibile iscriversi in canonica (ore 9.00-12.00 e 15.00-18.00) entro il 21 marzo.

Affidiamo al Signore Tegen Giannina (anni 96)

Da lunedì 16 don Stefano (parroco) inizierà la **visita pasquale ad anziani e ammalati nelle case.**

Olivo per la Domenica delle Palme: come di consueto, chi può lo porti a partire dal **Lunedì 23 Marzo** (pertanto NON in questa prossima settimana).

Colletta "Un pane per amor di Dio": per sostenere i vari progetti promossi dal Centro Missionario Diocesano, innanzitutto per la formazione missionaria dei *Fidei Donum* e dei volontari che vivranno un'esperienza missionaria; poi per i progetti presso le missioni diocesane in Ciad, Paraguay; Ecuador e Brasile-Venezuela. Maggiori informazioni nelle bacheche o nel sito del Centro Missionario.

8xMille: raccomandiamo la **firma per l'8xmille alla Chiesa Cattolica**. Non costa un euro in più ma tutti possiamo contribuire alle esigenze di culto delle nostre parrocchie, a tante opere di carità in Italia e nel Terzo Mondo, e al sostentamento del clero. La scelta per destinare l'8xmille la possono fare anche i pensionati o gli esonerati dall'obbligo di dichiarazione dei redditi. La nostra stessa parrocchia è grata per il sostegno che l'8xmille ha offerto per la **realizzazione del Consortium: allora non esitiamo, ma firmiamo in tanti ... anzi... tutti!**

5xMille per il Nobis: è possibile sostenere il **nostro Oratorio** semplicemente scrivendo il Codice Fiscale del NOBIS e firmando nell'apposita casella della Denuncia dei Redditi. Questo il numero del **Codice Fiscale: 90205140271**

Medio Oriente: in una lettera ai Patriarchi la solidarietà e la vicinanza della Chiesa in Italia

Una lettera per esprimere "fraterna vicinanza e sincera solidarietà" ai Vescovi, al clero, ai consacrati, alle consacrate e alle popolazioni colpite dalla guerra è stata inviata dal Card. Matteo Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente della CEI, ai Patriarchi del Medio Oriente. A nome della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana, il Card. Zuppi manifesta "apprensione" per "l'inasprirsi delle violenze che continuano a provocare sofferenza, ferite e lutti, gravando soprattutto sui più fragili: famiglie, bambini, anziani, malati, persone costrette a lasciare le proprie case o a vivere nell'incertezza quotidiana". "Ci preoccupa fortemente - scrive il Presidente della CEI - il fatto che le comunità cristiane del Medio Oriente, culla della nostra fede, già messe a dura prova da anni di violenza e da episodi di persecuzione, possano perdere la speranza e, soprattutto, che le giovani generazioni decidano di abbandonare la terra in cui sono nate". "Il grido di chi soffre interpella la coscienza di tutti e non può essere ignorato", sottolinea il Card. Zuppi ribadendo "con convinzione che la guerra non è e non può mai essere la risposta". "La logica della forza non può sostituirsi alla paziente arte del dialogo e della diplomazia, unica via percorribile per la composizione delle contese e per la costruzione di una pace giusta e duratura", rileva il Presidente della CEI rinnovando l'appello di Papa Leone XIV affinché "tacciano le armi, cessino i bombardamenti, si giunga senza indugio a un cessate il fuoco e si rafforzi il dialogo per aprire la strada alla pace".

**Cristiani...
con il sorriso!**

